

Raggiunto accordo tra Carige e gruppo Messina sui 450 milioni di debiti della compagnia di navigazione

Il rimborso è previsto a tranche da oggi al 2032

di Redazione - 21 dicembre 2018 - 18:13



Genova. È stato formalizzato a Genova l'accordo fra Banca Carige e le altre banche interessate e il Gruppo Messina sui crediti vantati dal sistema bancario. [L]L'intesa approvata dal Consiglio di Amministrazione di Carige di giovedì 20 dicembre e dai Consigli delle Società del Gruppo Messina, riunitesi giovedì 20 dicembre, prevede un rimborso graduale del capitale all'interno di un piano basato sull'attesa ripresa del mercato, dei relativi margini operativi della compagnia di navigazione e delle attività correlate che fanno capo al Gruppo genovese.

In base all'intesa, ratificata anche dalle altre banche coinvolte, la Messina promuoverà un aumento di capitale che consentirà a Msc di entrare in possesso del 49% delle azioni. Il credito di circa 450 milioni di euro vantato dalla banca guidata da Fabio Innocenzi sarà rimborsato entro il 2032

In contemporanea i soci del Gruppo Messina si sono impegnati ad attuare un aumento di capitale attraverso l'immissione di nuove risorse finanziarie e l'ingresso del Gruppo MSC che fa capo alla famiglia Aponte.^[1]^[SEP] Il Gruppo Messina è stato assistito da Bonelli Erede come legali e LTP come advisor finanziario; Carige a sua volta è stata assistita dallo Studio Sandulli e Associati.

“Questa intesa è motivo di grande soddisfazione – ha affermato Stefano Messina, Presidente del Gruppo Messina – perché ci consente di riprendere a pieno regime la rotta e dedicarci al rilancio operativo”.^[1]^[SEP]

“L'accordo raggiunto a conclusione di un iter impegnativo è frutto di un costante dialogo in cui tutti gli attori hanno dimostrato grande disponibilità e senso di responsabilità – commenta l'Amministratore Delegato di Banca Carige, Fabio Innocenzi – L'intesa ha effetti positivi per Banca Carige che grazie all'accordo di ristrutturazione siglato procede nell'opera di derisking, per il Gruppo Messina che può così riprendere il proprio percorso di sviluppo e per l'intero territorio in cui l'economia del mare riveste un ruolo centrale”.